

## La proposta di Centinaio lanciata a LiberoTv

## «Il Made in Italy nei parchi giochi»

Le ricette di casa nostra insieme al divertimento: piace l'idea del sottosegretario

PAOLA NATALI

■ Divertimento sulle giostre e tutto il gusto e la qualità dei prodotti made in Italy. Questa non è solo la ricetta per una giornata perfetta, ma anche una proposta concreta che arriva direttamente dagli schermi di *LiberoTv* dal senatore Gian Marco Centinaio, sottosegretario di Stato nel governo Draghi al ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che propone un protocollo d'intesa con i parchi divertimento. «A livello turistico», spiega Centinaio, «i parchi giochi sono una destinazione importantissima. Inoltre, rappresentano un valore indiscusso per il turismo nazionale e internazionale. Tra i protocolli siglati, quello con la federazione italiana cuochi: gli chef diventano ambasciatori del made in Italy nel mondo o quello con la Plasmon con l'obiettivo di educare il consumatore ad usare prodotti del territorio. All'interno dei ristoranti dei parchi di divertimento si possono usare i prodotti italiani ed anche negli street food. L'educazione alimentare», conclude il sottosegretario, «non deve essere solo nelle scuole ma anche nei momenti ludico ricreativi, del resto i bambini sono i consumatori del futuro».

Ma cosa pensano gli addetti ai lavori della proposta del sottosegretario delle politiche agricole alimentari e forestali lanciata negli studi di *LiberoTv*? Maurizio Crisanti, segretario Nazionale parchi permanenti italiani, non ha dubbi: «Ac-

coliamo con grande interesse l'invito del sottosegretario Centinaio per la creazione di un protocollo d'intesa finalizzato all'utilizzo di prodotti italiani nella ristorazione all'interno dei parchi divertimento. Sono strutture fortemente connesse con il territorio e ogni incentivo ad una maggiore collaborazione con gli attori locali è la benvenuta. Sono certo che i nostri Associati sapranno cogliere al meglio questa opportunità».

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente di Leolandia, Giuseppe Ira: «A Leolandia siamo già impegnati da tempo nella valorizzazione della filiera locale e nella promozione di prodotti a km zero. Il protocollo di intesa annunciato dal sottosegretario Centinaio ci trova quindi perfettamente allineati. Ci rivolgiamo ai bambini piccoli, che saranno i consumatori di domani, e per noi ogni occasione è buona per trasmettere valori positivi, legati alla valorizzazione del territorio e alla promozione di un modello di consumo più consapevole e attento all'ambiente».

Proposta prontamente accolta anche da Aldo Maria Vigevani, amministratore delegato di Gardaland: «Sono assolutamente d'accordo con le parole del senatore Centinaio, consapevoli di essere situati in un territorio ricco di eccellenze culinarie e di prodotti agricoli di alto livello. L'innovazione e la ricerca sono i punti cardine sui quali si basa la ristorazione di Gardaland: le materie prime vengono selezionate tra i migliori marchi nazionali, per garantire la più alta qualità e per soddisfare ogni tipo di palato. Un protocollo di intesa con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari rafforzerebbe ulteriormente la qualità della ristorazione nel nostro Parco e in tutti i parchi italiani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Giostre e gusto

## DIVERTIMENTO E QUALITÀ

■ Per il sottosegretario al ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, il leghista Gian Marco Centinaio, nei ristoranti dei parchi di divertimento si deve gustare cibo made in Italy per unire il gioco al gusto e incentivare il turismo.

## IL SÌ DEGLI ADDETTI AI LAVORI

■ Centinaio ha proposto quindi un protocollo d'intesa e la sua iniziativa ha subito incontrato il plauso delle categorie coinvolte, nonché del presidente di Leolandia, dell'Ad di Gardaland e del segretario Parchi Permanenti italiani.



Gian Marco Centinaio

